

MILANO

Nuova proposta per ricostruire la defenestrazione di Pinelli

Milano. I periti e i consulenti di parte per le prove che dovrebbero riprodurre la caduta di Pinelli dalla famigerata finestra, dopo aver accantonato l'orribile manichino dell'Alfa Romeo hanno scartato anche l'eventualità di servirsi delle prestazioni di un acrobata, ritenendo questo esperimento poco aderente alla realtà.

Un'istanza presentata ieri mattina al giudice D'Ambrosio dagli avvocati Carlo Smuraglia e Domenico Contestabile, difensori di Licia Pinelli, chiede che si richiedano le prestazioni di un famoso creatore di manichini per film, Carlo Rambaldi, il quale ha dichiarato di essere in grado di ricostruire un manichino che riproduca alla perfezione le sembianze di Pinelli e i rapporti di peso del suo corpo.

Non si sa ancora se il dottor D'Ambrosio potrà accogliere l'istanza ma l'unica esitazione pare sia data dalla difficoltà a trovare i soldi. D'altra parte questa del manichino è una prova importante perchè dalle modalità della caduta si potrà arrivare a chiarire se il corpo è caduto già inanimato o se, come affermano i poliziotti, Pinelli si è buttato.